Convento di S. Maria della Pace - complesso

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00209/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00209/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 209

Codice scheda: LMD80-00209

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00209

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: convento

Denominazione: Convento di S. Maria della Pace - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Chiostri dell'Umanitaria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via S. Barnaba

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Pace

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Daverio

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
I chiostri sono visitabili in occasione delle manifestazioni o eventi culturali.
La chiesa solo su appuntamento presso la segreteria dell'Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro, avente sede in loco.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 5]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Solari, Pietro Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1495-1514

Codice scheda autore: MI100-20156

AUTORE [2 / 5]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Solari, Guiniforte

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1429-1481

AUTORE [3 / 5]

Ruolo: asportazione decorazioni cappelle e chiesa

Autore/Nome scelto: Appiani, Andrea

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1754-1817

AUTORE [4 / 5]

Ruolo: restauro chiesa

Autore/Nome scelto: Bagatti Valsecchi

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

AUTORE [5 / 5]

Ruolo: ampliamento moderno

Autore/Nome scelto: Romano, Giovanni

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia
Parallelamente all'Osservanza in Lombardia si diffuse anche la riforma amadeita portata avanti dal Beato Amedeo Menez De Sylva (aggregato alla nostra Provincia da padre Giacomo da Mozzanica) il quale eresse vari conventi tra cui S. Maria della Pace in Milano dove morì in fama di grande santità il 10 agosto 1482. Durante un capitolo generale dei francescani in città a metà del XV sec. viene ribadita l'opposizione alla possibile affermazione e diffusione di questa Congregazione, ma questa continuò ad esistere almeno fino alla maetà del XVI sec., dopo essere stata riconosciuta nel 1472. Verrà soppressa definitivamente nel 1567 per volere dell'arcivescovo Carlo Borromeo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Complesso solariano (prevalentemente opera di Guiniforte e in parte Pietro Antonio), fondato nel Quattrocento, da una costola, poi sconfessata dell'Osservanza francescana. La sua costruzione (1466) rappresentò un ulteriore espansione dei francescani in Milano nel XV sec.
La chiesa viene terminata e consacrata nel 1497, alla presenza dell'arcivescovo Guido Antonio Arcimboldi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XV

Data: 1466/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XV

Data: 1497/00/00

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: cappella Bagarotti della chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Nel 1519, Andrea Fusina esegue il monumento funebre del vescovo di Bobbio, Giovanni Battista Bagarotti, per la cappella omonima. Sempre nella stessa cappella si trovavano numerosi affreschi di Marco d'Oggiono che vennero strappati nel 1808 e si trovano attualmente dispersi in vari musei cittadini. L'anno successivo dipinge la Crocefissione nel refettorio del convento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: cappella di S. Giuseppe della chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia: Nel 1521, Bernardino Luini affresca la cappella di S. Giuseppe.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1521/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1521/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1805 viene soppresso il monastero e chiusa al culto la chiesa: l'apparato decorativo e artistico vengono trasferiti: sotto la direzione di Andrea Appiani vengono rimossi dalla chiesa gli affreschi di Gaudenzio Ferrari, Bernardino Luini e Marco d'Oggiono che vengono trasferiti a Brera. Molte altre opere d'arte sono andate disperse o conservate in vari musei a Milano o altrove. I francescani vengono concentrati tutti a S. Angelo

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1805/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1805/00/00

Validità: post

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Vi si insedia poi l'ordine dei Somaschi. Nel 1841, ciò che rimaneva del monastero, con il bellissimo refettorio affrescato, diviene sede dell'Istituto Marchiondi: il somasco Paolo Marchiondi fonda qui il Pio Istituto di S. Maria della Pace in via S. Barnaba per l'assistenza ai bambini "discoli", che saranno chiamati famigliarmente "barabitt". Fondendosi con l'istituto Spagliardi diverrà nel 1887 l'istituto Marchiondi-Spagliardi

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: convento

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Poi nel 1892 ospita nei chiostri le scuole professionali d'arte applicata dell'Umanitaria, fondate lo stesso anno da Prospero Moisè Loria

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1892/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Tra il 1899 ed il 1903 la chiesa fu riscattata dalla Società per il Salone Perosi e per opera dei Bagatti Valsecchi restaurata con l'apporto di stilemi romanici. All'inizio fu riaperta quale sede di concerti, il famoso "Salone Perosi", poi, nel 1906, fu affidata alle suore di S. Maria Riparatrice e riconsacrata al culto l'anno successivo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1899/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: convento

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Nello stesso complesso, tra i chiostri dell'Umanitaria, tra il 1910 e il 1921, veniva allora allestito il Teatro del Popolo, dedicato essenzialmente ad esecuzioni musicali. L'inaugurazione nel 1910 vedrà come protagonista per la sezione teatrale il drammaturgo Sabatino Lopez.
Comprendeva anche una sezione musicale che organizza concerti. Gli spettacoli iniziano il 7 maggio 1911 con un concerto e il 25 maggio con Tristi amori di Giacosa.
Successivamente, i concerti vennero tenuti nell'antico refettorio conventuale, la cosiddetta "Sala degli affreschi".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1921/00/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Alcune ali sono state completate nel dopoguerra in stile moderno dall'arch. Giovanni Romano, adibite a sede dell'Umanitaria e per la scuola di fotografia Bauer.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1954/00/00

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
L'ex convento comprende quattro piccoli chiostri, tra cui spicca l'ex refettorio di carattere bramantesco, e alcuni fabbricati costruiti nel dopoguerra. La chiesa è ad una sola navata con cinque campate, a volte ogivali a crociera.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: spazio per attività culturali

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: chiesa

Uso: sede Cavalieri del Santo Sepolcro

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: convento

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/ecclesiastica

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: EX CONVENTO DI S. MARIA DELLA PACE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/08/20

Codice ICR: 2ICR00442000001

Nome del file: 01035010103501.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: EDIFICI GIA' CONVENTUALI DI S. MARIA DELLA PACE IN VIA S. BARNABA

Indirizzo da vincolo: VIA S. BARNABA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1911/04/19

Codice ICR: 2ICR00442000001

Nome del file: 01035020103503.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00209_01

Note: Vista dall'alto

Nome del file: LMD80-00209_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudo, Robert